



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE

nello sviluppo del progetto

AZIONE

Le azioni sono cinque e prevedono interventi di deframmentazione e potenziamento nella rete ecologica, e sviluppo della relazione tra cittadini/portatori di interesse e gli spazi aperti del territorio

CONTATTO

L'avvio è prevista per il mese di novembre 2016 con conclusione nel mese di dicembre 2019

COSTI

Il costo complessivo è di € 1.110.850,00, a Fondazione Cariplo si chiede di contribuire per un importo di € 714.350,00 pari a circa il 64% del costo complessivo mentre i Partner contribuiranno per il restante 36% pari a € 396.500,00.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



ANALISI DEL BISOGNO

L'area oggetto di studio di fattibilità ricade nel settore **più antropizzato e densamente abitato della Lombardia**: il nord milanese rappresenta di fatto un **unico conglomerato urbano** saldato alla metropoli lombarda e l'analisi del consumo di suolo nel periodo 1999-2009 ha mostrato un ulteriore consumo di suoli agricoli marginali ai sistemi urbanizzati, mettendo in luce tutte le contraddizioni del governo locale del territorio e le carenze della pianificazione sovralocale, che ha aggravato ulteriormente lo stato di salute di un'agricoltura già molto instabile e frammentata a causa dell'elevata pressione antropica. La realizzazione della RER, stando a queste precondizioni, è tanto complessa quanto necessaria per garantire la **connettività** tra i due parchi regionali, i PLIS, le aree agricole e le aree marginali urbane presenti in questa porzione del territorio lombardo.

L'**erosione del territorio** e la **frammentazione** degli **areali** determinano fenomeni di **isolamento delle comunità biotiche** in sottopopolazioni che vedono aumentare il rischio di estinzione locale (Saunders et al., 1991; Andren, 1994; Savard et al., 2000; Bettinger et al., 2005). Una tutela efficace della biodiversità in una certa area si ottiene non solo adottando misure di conservazione sugli individui o sulle popolazioni appartenenti a determinati taxa, ma anche proteggendo e valorizzando gli ambienti e gli ecosistemi in cui essi vivono, garantendo quindi una continuità territoriale.

Nei 17 Comuni attraversati dal corridoio NEXUS **l'indice complessivo del consumo di suolo è pari al 70,66%**, ben oltre la soglia di saturazione fissata al 50%. All'interno del corridoio oggetto del presente progetto circa il 52,2% del suolo libero è già stato trasformato in maniera irreversibile: nei dieci anni intercorsi tra le ultime rilevazioni DUSAF si sono consumati ben 197 ettari, pari all'8,4% dell'area di NEXUS.

La **salvaguardia** ed il **recupero** dei **terreni agricoli** e delle **aree libere** rimaste permettono la riqualificazione dei contesti urbani di frangia e dei percorsi per la popolazione locale e di passaggio, di fondamentale importanza anche per la **qualità della**



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE

vita.

La Brianza Centrale è un territorio interessato da importanti fonti di **inquinamento**, dalla **diossina**. Agire oggi in questi territori vuol dire confrontarsi apertamente con questioni che riguardano la salute pubblica e la legalità, senza avere la stessa visibilità mediatica e politica della **“Terra dei fuochi”**.

E' un territorio in cui la 'Ndangheta per decenni ha trasformato lo spazio aperto a suo uso e consumo, discariche abusive, covi, attività illegali, estrazioni e lavorazioni inerti non autorizzate, recinzioni abusive, usi impropri dello spazio agricolo, che hanno compromesso la qualità degli spazi aperti ed il loro uso collettivo e la loro cura.

Ricostruire una connessione ecologica in questo territorio vuol dire anche prendere una posizione rispetto alla **questione della legalità** e del controllo del territorio. Piantare una nuova siepe o un nuovo bosco, qui, può avere un valore **simbolico e politico** più forte che altrove.

Le esperienze europee di rigenerazione degli spazi aperti delle aree di industrializzazione pesante degli ultimi 20 anni, come l'Emscher park nella Ruhr, in contesti per molti versi paragonabili a quelli della Brianza Centrale, sollecitano una **visione più ampia del problema**, e un approccio che parta sì dall'intervento locale e minimale, ma tenga ben presente che la scala dei problemi e delle soluzioni sono ben più ampi e meriterebbero un programma pluriennale, a **scala europea** di interventi di bonifica, riqualificazione paesaggistica, ecologica e sociale.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



AMBITO DI INTERVENTO

L'ambito territoriale interessato dal progetto è una zona della Brianza all'estremità settentrionale della fascia urbanizzata dell'hinterland milanese, una vasta area di cerniera al limite tra la pianura urbanizzata e il territorio delle Brughiere compresi tra le aste del fiume Lambro e del fiume Seveso. La fragilità di questo territorio è determinata dalla differenza tra il forte grado di tutela dei due corsi d'acqua (Parco Regionale della Valle del Lambro e Parco Regionale delle Groane) e l'assenza per decenni di qualsiasi tutela territoriale negli ambiti posti a cavallo tra queste due aree. Il progetto proposto intende affrontare in maniera concreta ed efficace il problema della **frammentazione** degli areali e della **perdita** di biodiversità nella porzione più antropizzata della Brianza Monzese.

Nella Brianza centrale la **Rete Ecologica Regionale** individua alcuni elementi principali fondanti la struttura della stessa rete, quali il **fiume Lambro** e il **fiume Seveso**, come corridoi ecologici primari sviluppati in un territorio ad alta antropizzazione, principali connessioni nelle direttrici nord-sud che allacciano e legano la pianura ai primi contrafforti pedemontani.

La valle del Lambro e la valle del Seveso (Groane) sono ritenute elementi di primo livello per gli importanti aspetti naturali presenti (confermato dal riconoscimento di aree importanti per la biodiversità). nella porzione più meridionale è un corridoio secondario individuato dalla RER tocca vari ambiti (PLIS Brianza Centrale, PLIS Grugnotorto, Parco Nord Milano) laddove rimangono ancora gli ultimi lembi di spazi aperti nel tessuto urbano continuo della Brianza Monzese.

Questo settore fortemente urbanizzato dell'alto milanese, quindi, presenta **importanti aree sorgente** in termini di rete ecologica quali le Groane, la Brughiera Briantea, i Boschi di Turate e un tratto di Valle del Lambro. Comprende inoltre altre aree di pregio quali il Parco regionale Bosco delle Querce, la Valle del Lura, il PLIS della Brianza centrale e parte del PLIS Grugnotorto – Villorresi. La forte urbanizzazione tende ad isolare questi ambiti relitti di biodiversità.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'**obiettivo generale** è quello di mettere a sistema tutti gli elementi naturali e semi-naturali che concorrono alla funzionalità dell'ecosistema di area vasta, tutelando, valorizzando e ricostruendo il patrimonio di biodiversità esistente in questa porzione altamente antropizzata del territorio lombardo. **NEXUS - ULTIMA FRONTIERA** si basa sul precedente **studio di fattibilità (2012-2016)**, sviluppato tenendo conto delle criticità territoriali, delle opportunità di connessione, della compatibilità con gli strumenti pianificatori vigenti e della disponibilità delle aree.

Nello specifico verrà realizzata parte delle azioni individuate, concentrandosi su quegli interventi necessari a stabilire o rinsaldare un presidio di connessione ecologica tra le due principali aree sorgente dell'Alto Milanese: il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane.

In linea con gli obiettivi della Rete Ecologica Regionale **NEXUS** intende porre un **limite al consumo di suolo** e al **disordine territoriale** sostenendo una pianificazione del territorio basata su **aree funzionali**, di cui la rete ecologica costituisce il fulcro delle potenzialità di conservazione della biodiversità e di servizi ecosistemici.

Si propone di realizzare quegli **interventi** di deframmentazione e di consolidamento che sono non solo **fattibili** dal punto di vista tecnico-economico, ma anche **condivisi** a livello politico e sociale, attraverso la sottoscrizione di una carta d'intenti da parte degli attori istituzionali ed una progettazione partecipata, coordinando le azioni coi progetti previsti dai piani territoriali, in un'ottica interdisciplinare e partecipata volta a realizzare un primo e importante tassello del corridoio ecologico tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane. Un occhio di riguardo verrà riservato ad azioni di comunicazione esterna, seguendo la missione del progetto, per diffondere un ricongiungimento tra i **cittadini** ed il loro **territorio**. A tal fine, il progetto prevede anche di realizzare un'importante azione di **educazione e comunicazione** per favorire il cambiamento culturale in relazione ai temi della rete ecologica, del suolo come bene comune e della biodiversità.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



STRATEGIE DI INTERVENTO

Il progetto **NEXUS** prevede la realizzazione di una parte importante dello studio di fattibilità, consistente nelle azioni di mantenimento e deframmentazione dei varchi, potenziamento delle aree sorgenti e stepping stones e incremento degli elementi di collegamento territoriali.

Il gruppo di lavoro, dopo aver collaborato alla redazione dello studio di fattibilità ha individuato precisi interventi volti a realizzare il corridoio ecologico tra i due Parchi: il progetto si sviluppa nell'ambito territoriale dei Comuni di **Desio, Bovisio Masciago, Seregno, Sovico e Varedo** e prevede il coinvolgimento di **sole proprietà pubbliche** dei partner **di immediata disponibilità**, significative a livello di corridoio ecologico, dove attivare interventi di miglioramento e valorizzazione della biodiversità al fine di realizzare una connessione ecologica, in base alle indicazioni della RER.

Il progetto si articola in cinque azioni:

- **AZIONE 1: MIGLIORAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA DI SOVICO E SEREGNO**
- **AZIONE 2: DEFFRAMMENTAZIONE DEL VARCO DI SEREGNO E DESIO**
- **AZIONE 3: LA TANGENZIALE VERDE TRA DESIO, BOVISIO MASCIAGO E VAREDO**
- **AZIONE 4: FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO**
- **AZIONE 5: COORDINAMENTO E SINERGIA ATTIVITA'**

Tutte le azioni individuate prevedono una stretta **collaborazione** con i **soggetti territoriali**: la necessità di agire a favore della connessione ecologica è infatti tanto più pressante quanto più presente è l'impatto antropico. A tale proposito si ritiene indispensabile non solo agire a favore della connessione ecologica, ma anche portare la questione all'attenzione pubblica, attraverso il coinvolgimento e l'attivazione di tutti gli stakeholder locali, pubblici, privati e del terzo settore. In quest'ottica la connessione ecologica non deve limitarsi ad una serie di interventi sul territorio, ma deve necessariamente costruire consapevolezza e consenso nella popolazione, soprattutto in un'area così densamente popolata e contrassegnata da un elevato consumo di suolo.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE

Di seguito, per **ogni azione** individuata vengono dettagliati:

- DESCRIZIONE
- RISULTATI ATTESI
- INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE
- TEMPI DI REALIZZAZIONE
- SOGGETTI COINVOLTI
- SOGGETTI BENEFICIARI
- RISORSE UMANE E STRUTTURALI
- RISORSE NECESSARIE

La **Fattibilità tecnica, economica e giuridica** sono quindi state valutate in seno allo studio di fattibilità e per opportuna sintesi nel presente documento si fa riferimento al contenuto dello studio stesso.

Tutti gli interventi previsti sono stati definiti su **aree di proprietà pubblica** dei partner coinvolti e di conseguenza è acclarata **l'immediata disponibilità**.



**POLITECNICO
MILANO 1863**
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



AZIONE 1: MIGLIORAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA NEI COMUNI DI SEREGNO E SOVICO

DESCRIZIONE

L'intervento risulta essere la realizzazione di alcune progettazioni individuate nell'Azione 3 dello studio di fattibilità "Nexus – La realizzazione della rete ecologica tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane". La zona è caratterizzata da aree principalmente agricole che rappresentano ambienti seminaturali che possono fungere da connessione ecologica ma che presentano carenza di elementi lineari. Le uniche strade presenti sono strade vicinali o di accesso alle residenze poco trafficate e che quindi non costituiscono un problema per la mobilità della fauna. E' presente, infine, la ferrovia della linea Seregno- Bergamo; anche in questo caso il traffico limitato di treni fa sì che la struttura non costituisca pericolo per la fauna. Gli interventi prevedono quindi l'incremento degli elementi lineari della rete ecologica locale e l'aumento della diversità paesaggistica.

Per incrementare la funzionalità di connessione di quest'area si prevede la creazione di siepi arborate, con andamento nord-sud nel Comune di Seregno e est-ovest nel Comune di Sovico, che possano fungere da punto di riferimento per la fauna.

Comune	Tipologia intervento	Azione studio fattibilità	ID	Misura	Prezzo unitario (senza iva)	Costi (con imprevisti e iva)
SOVICO	Siepe arborata	Azione 3	Az 3 – Sa 2	58 metri	18,41 €	1300,00 €
SOVICO	Siepe arborata	Azione 3	Az 3 – Sa 3	235 metri	18,41 €	5300,00 €
SEREGNO	Siepe arborata	Azione 3	Az 3 – Sa 4	266 metri	18,41	6100,00
TOTALE						12.900,00 €

NOTA TABELLA: Il prezzo unitario varia rispetto allo studio di fattibilità in quanto sono state comprese oltre alla manutenzione di attecchimento (già quantificata nello studio) anche le manutenzioni dei primi due anni fino alla chiusura del progetto. Tali manutenzioni non comprendono quelle richieste nei 3 anni successivi alla chiusura del progetto come previsto obbligatoriamente dal bando, che saranno a carico delle amministrazioni come indicato nelle lettere di impegno allegate.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE



Inquadramento interventi azione 1

Per gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica, giuridico-amministrativa e politico-sociale si rimanda allo studio di fattibilità “Nexus – La realizzazione della rete ecologica tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane”.

Il Comune di Sovico e di Seregno si impegnano a provvedere alla manutenzione almeno triennale delle opere a partire dalla conclusione del progetto come indicato nella Lettera di impegno allegata.

RISULTATI ATTESI

Quest'azione permetterà di incrementare la funzione ecologica di quest'area prettamente agricola tramite la creazione di elementi lineari al momento poco presenti.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



La realizzazione degli interventi in progetto porterà ai seguenti risultati:

- aumento della diversità forestale e della funzionalità come raccordo nella rete ecologica e come sorgente di biodiversità;
- aumento siti di nidificazione, rifugio e foraggiamento per le specie animali presenti nell'area;
- Partecipazione alla realizzazione del progetto da parte delle popolazioni locali

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CENSIMENTO MAMMIFERI TERRESTRI TRAMITE FOTOTRAPPOLAGGIO

Per valutare l'utilizzo del corridoio da parte della fauna mobile terrestre è prevista la dislocazione lungo l'area di intervento di alcune fototrappole, che permetteranno di raccogliere dati qualitativi e quantitativi dell'utilizzo di quest'area da parte di questa componente faunistica. I rilievi verranno effettuati nel primo, *ante operam*, e nell'ultimo anno di progetto, *post operam*.

La metodologia del monitoraggio viene riportata in allegato.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Sovico (MB)

Comune di Seregno (MB)

Parco Regionale della Valle Lambro

SOGGETTI BENEFICIARI

Parco Regionale della Valle Lambro

Comune di Sovico (MB)

Comune di Seregno (MB)

PLIS Brianza Centrale

Rete Ecologica Regionale



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Popolazione locale

RISORSE UMANE E STRUTTURALI

Gli interventi saranno progettati con il supporto tecnico-progettuale del personale e collaboratori del Parco Valle Lambro e saranno realizzati dal Comune di Sovico e Seregno.

Le aree su cui sono previsti gli interventi sono di proprietà del Comune di Sovico e Seregno.

I monitoraggi saranno realizzati dal personale e dai collaboratori del Parco Valle Lambro.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

La progettazione di dettaglio degli interventi verrà sviluppata da marzo 2017 a luglio 2017, al fine di poter prevedere la realizzazione delle opere nella stagione autunnale – invernale 2017-2018. I successivi due anni serviranno per le relative opere di manutenzione iniziali, soprattutto delle componenti vegetali, al fine di garantirne l’attecchimento.

I monitoraggi saranno condotti nei mesi da Aprile a Settembre.



RISORSE NECESSARIE

Le risorse necessarie alla realizzazione dell'azione prevista sono riassunte nello schema sottostante.

AZIONE 1 - Ripristino dell'ecologia del reticolo idrico		Totale Oneri	ONERI			PROVENTI			
			PARCO VALLE LAMBRO	COMUNE DI SOVICO	COMUNE DI SEREGNO	B1	B1	B1	B5
						PARCO VALLE LAMBRO	COMUNE DI SOVICO	COMUNE DI SEREGNO	FONDAZIONE CARIPLO
A2	Ristrutturazioni e manutenzione e restauro di immobili	6.800,00		6.800,00			1.700,00		5.100,00
		6.100,00			6.100,00			1.100,00	5.000,00
A5	Personale strutturato	1.500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
		1.000,00		500,00	500,00		500,00	500,00	0,00
A7	Prestazioni professionali di terzi								
	Progettazione	1.500,00	1.500,00			500,00			1.000,00
	Direzione lavori	600,00	600,00						600,00
	Monitoraggi pre e post interventi	1.000,00	1.000,00						1.000,00
A8	Materiali di consumo	500,00				500,00			00,00
TOTALI		19.000,00	4.100,00	7.800,00	7.100,00	1.500,00	2.700,00	2.100,00	12.700,00



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



AZIONE 2: DEFRAMMENTAZIONE DEL VARCO DI SEREGNO E DESIO

DESCRIZIONE

L'intervento risulta essere la realizzazione di alcune progettazioni individuate nelle Azioni 6 e 7 dello studio di fattibilità "Nexus – La realizzazione della rete ecologica tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane". L'area ricade nei Comuni di Seregno e Desio ed è caratterizzata da una forte strettoia del corridoio nella zona a est a causa della presenza di numerosi edifici residenziali e industriali che si sviluppano lungo la ferrovia e strutture sportive. La chiusura di questo varco farebbe perdere la funzionalità ecologica al Corridoio secondario identificato dalla Rete Ecologica Regionale.

L'importanza di quest'azione sta, quindi, nel ripristinare il varco tramite la sensibilizzazione dei cittadini residenti sull'importanza di recinzioni permeabili alla fauna, la deframmentazione tramite interventi strutturali e la creazione di nuovi elementi lineari che possano fungere da punti di riferimento per gli spostamenti degli animali.

Il varco principale (posto a nord dell'area di studio) attraversa 2 reti viarie principali che necessitano interventi per rendere più sicuro gli spostamenti della fauna: (da est a ovest) via San Giuseppe e via Milano a Desio. Via San Giuseppe è una strada a traffico non intenso principalmente residenziale, di conseguenza per impedire eventuali impatti della fauna con autoveicoli si prevede di installare dei dissuasori ottici. Via Milano a Desio invece è caratterizzata da un forte traffico veicolare e di conseguenza si prevede la creazione di un sottopasso per il passaggio della fauna.

Per incrementare la funzionalità di connessione di quest'area invece si prevede la creazione di siepi e filari con andamento principale est-ovest sia nel Comune di Seregno che nel Comune di Desio.

Il Comune di Seregno prevede nel PGT l'espansione dello stadio nell'area adiacente; per evitare un'ulteriore compromissione del varco, durante la fase di progettazione preliminare e definitiva-esecutiva si daranno ai tecnici incaricati dal Comune di seguire indicazioni di alcune



buone pratiche nella progettazione della nuova struttura al fine di garantire aree utili alla fauna: come una fascia vegetata sul lato est e il posizionamento di recinzioni permeabili. L'intervento non prevede costi di realizzazione.

Per aumentare il valore ecologico di questo tratto si prevede di creare un nuovo bosco nel Comune di Seregno (vedi intervento Nb1 e Bp3). Nello studio di fattibilità l'intervento su quest'area era previsto come Riquilificazione boschiva; un'analisi più approfondita condotta dai tecnici del Comune di Seregno ha dimostrato che l'area al momento non è vegetata e che necessitasse di una bonifica leggera per l'eliminazione della recinzione presente e degli inerti.

Di seguito vengono riportati gli interventi previsti.

Comune	Tipologia intervento	Azione studio fattibilità	ID	Misura	Prezzo unitario (senza iva)	Costi (con imprevisti e iva)
SEREGNO	Siepe arborata	Azione 6	Az 6 – Sa 1	70 m	18,41 €/m	1.600,00 €
SEREGNO	Siepe paesaggistica	Azione 6	Az 6 – Sp 1	118 m	8,26 €/m	1.200,00 €
SEREGNO	Siepe paesaggistica	Azione 6	Az 6 – Sp 2	84 m	8,26 €/m	900,00 €
SEREGNO	Nuovo bosco	Azione 6	Az 6 – Nb1	1640 mq	13.738.57 ha	2.700,00 €
SEREGNO	Bonifica leggera	Azione 6	Az 6 – Bp 1	1640 mq	10,00 mq	20.000,00 €
SEREGNO	Dissuasori ottici	Azione 6	Az 6 – Do1	45 m	7,00 €/m	400,00 €
SEREGNO	Dissuasori ottici	Azione 6	Az 6 – Do2	45 m	7,00 €/m	400,00 €
SEREGNO	Segnaletica stradale	Azione 6	Az 6 – Ca1		136,83 a corpo	200,00 €
SEREGNO	Segnaletica stradale	Azione 6	Az 6 – Ca2		136,83 a corpo	200,00 €
SEREGNO	Buone pratiche	Azione 6	Az 6 – Bu1			
DESIO	Siepe connessione	Azione 6	Az 6 – Sc3	150 m	36,88 €/m	6.900,00 €
DESIO	Siepe paesaggistica	Azione 6	Az 6 – Sp 3	40 m	8,26 €/m	450,00 €
DESIO	Siepe paesaggistica	Azione 6	Az 6 – Sp4	225 m	8,26 €/m	2.300,00 €
DESIO	Siepe paesaggistica	Azione 6	Az 6 – Sp5	245 m	8,26 €/m	2.500,00 €



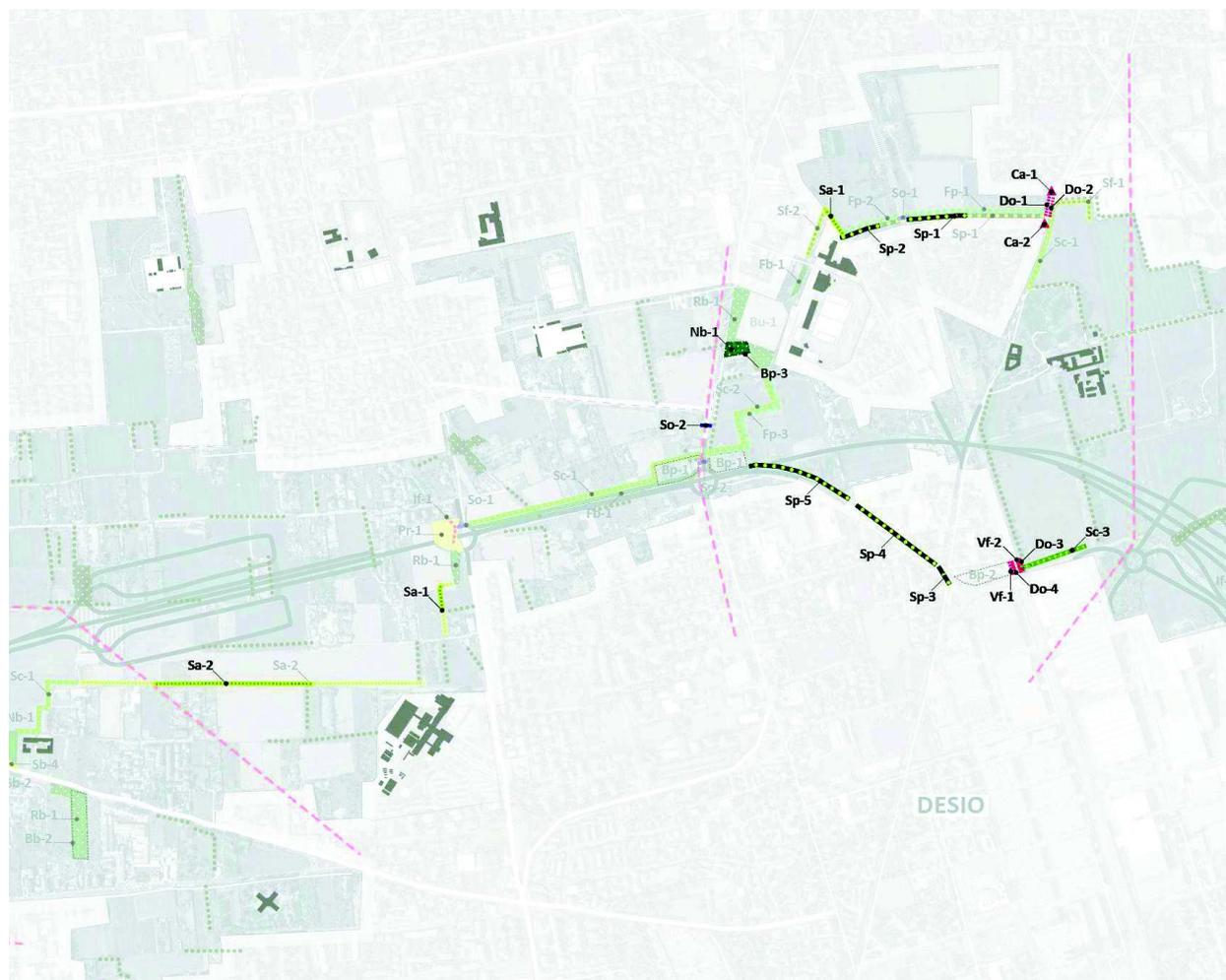
POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE

Comune	Tipologia intervento	Azione studio fattibilità	ID	Misura	Prezzo unitario (senza iva)	Costi (con imprevisti e iva)
DESIO	Siepe arborata	Azione 7	Az 7 – Sa1	60 m	18,41 €/m	1.400,00 €
DESIO	Siepe arborata	Azione 7	Az 7 – Sa2	370 m	18,41 €/m	8.500,00 €
DESIO	Dissuasori ottici	Azione 6	Az 6 – Do3	20 m	7,00 €/m	200,00 €
DESIO	Dissuasori ottici	Azione 6	Az 6 – Do4	17 m	7,00 €/m	150,00 €
DESIO	Varco faunistico	Azione 6	Az 6 – Vf1	4 m	95,00 €/m	500,00 €
DESIO	Varco faunistico	Azione 6	Az 6 – Vf2	4 m	95,00 €/m	500,00 €
DESIO	Sottopasso	Azione 6	Az 6 – So2	25 m	2.191,63 €/m	70.200,00 €
TOTALE						121.200,00 €

NOTA TABELLA: Il prezzo unitario varia rispetto allo studio di fattibilità in quanto sono state comprese oltre alla manutenzione di attecchimento (già quantificata nello studio) anche le manutenzioni dei primi due anni fino alla chiusura del progetto. Tali manutenzioni non comprendono quelle richieste nei 3 anni successivi alla chiusura del progetto come previsto obbligatoriamente dal bando, che saranno a carico delle amministrazioni come indicato nelle lettere di impegno allegate.



Inquadramento interventi azione 2

Per gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica, giuridico-amministrativa e politico-sociale si rimanda allo studio di fattibilità “Nexus – La realizzazione della rete ecologica tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane”.

Il Comune di Seregno e di Desio si impegnano a provvedere alla manutenzione almeno triennale delle opere a partire dalla conclusione del progetto come indicato nella Lettera di impegno allegata.

RISULTATI ATTESI

Quest’azione permetterà di incrementare la funzione ecologica di quest’area che risente della forte presenza di edifici residenziali, industriali e ricreativi tramite la creazione di elementi



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



lineari al momento poco presenti e la deframmentazione delle principali reti viarie.

La realizzazione degli interventi in progetto porterà ai seguenti risultati:

- aumento della diversità forestale e della funzionalità come raccordo nella rete ecologica e come sorgente di biodiversità;
- aumento siti di nidificazione, rifugio e foraggiamento per le specie animali presenti nell'area;
- riconnessione funzionale ed ecologica tra i Comuni di Seregno e il Comune di Desio
- Partecipazione alla realizzazione del progetto da parte delle popolazioni locali

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CENSIMENTO MAMMIFERI TERRESTRI TRAMITE FOTOTRAPPOLAGGIO

Per valutare l'utilizzo del corridoio da parte della fauna mobile terrestre è prevista la dislocazione lungo l'area di intervento di alcune fototrappole, che permetteranno di raccogliere dati qualitativi e quantitativi dell'utilizzo di quest'area da parte di questa componente faunistica. I rilievi verranno effettuati nel primo, *ante operam*, e nell'ultimo anno di progetto, *post operam*.

La metodologia del monitoraggio viene riportata in allegato.

STUDIO DELLE COMUNITA' ORNITICHE FORESTALI

Per valutare gli effetti di miglioramento delle condizioni delle *facies* boschive si è scelto monitorare l'avifauna nidificante e svernante nell'ambito delle aree interessate degli interventi di miglioramento forestale. I rilievi saranno svolti nel primo, *ante operam*, e nell'ultimo anno di progetto, *post operam*. Sono previsti all'anno almeno due ripetizioni per tipologia di rilievo.

La metodologia e le motivazioni della scelta della componente interessata dal monitoraggio viene riportata in allegato.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Seregno (MB)



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Comune di Desio

Parco Regionale della Valle Lambro

SOGGETTI BENEFICIARI

Comune di Seregno (MB)

Comune di Desio

Plis Brianza Centrale

Rete Ecologica Regionale

Popolazione locale

RISORSE UMANE E STRUTTURALI

Gli interventi saranno progettati con il supporto tecnico-progettuale del personale e collaboratori del Parco Valle Lambro e saranno realizzati dal Comune di Seregno e Desio.

Le aree su cui sono previsti gli interventi sono di proprietà del Comune di Seregno e Desio.

I monitoraggi saranno realizzati dal personale e dai collaboratori del Parco Valle Lambro; durante le uscite sul campo verranno inoltre coinvolti i volontari dei Comuni per sensibilizzarli e formarli sulle basi dei censimenti di fauna e flora al fine di mantenere sul lungo periodo un presidio sul territorio in grado di percepire le eventuali modifiche della biodiversità nel tempo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

La progettazione di dettaglio degli interventi verrà sviluppata da febbraio 2017 a settembre 2017, al fine di poter prevedere la realizzazione delle opere nella stagione autunnale – invernale 2017-2018. I successivi due anni serviranno per le relative opere di manutenzione iniziali, soprattutto delle componenti vegetali, al fine di garantirne l'attecchimento.

I monitoraggi saranno condotti nei mesi da Aprile a Settembre.



RISORSE NECESSARIE

Le risorse necessarie alla realizzazione dell'azione prevista sono riassunte nello schema sottostante.

AZIONE 2 - Deframmentazione del varco di Seregno		Totale Oneri	ONERI			PROVENTI			
			PARCO VALLE LAMBRO	COMUNE DI DESIO	COMUNE DI SEREGNO	B1	B1	B1	B5
						PARCO VALLE LAMBRO	COMUNE DI DESIO	COMUNE DI SEREGNO	FONDAZION E CARIPILO
A2	Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili	93.600,00		93.600,00			23.500,00		70.100,00
	Opere da realizzare Comune Desio	27.600,00			27.600,00			7.400,00	20.200,00
A5	Personale strutturato	4.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00	
	Autorizzazioni e atti amministrativi opere	3.000,00		1.000,00	2.000,00		1.000,00	2.000,00	
A7	Prestazioni professionali di terzi	11.500,00	11.500,00			2.500,00			9.000,00
	Progettazioni	6.000,00	6.000,00			1.000,00			5.000,00
	Direzione lavori	11.000,00	11.000,00			2.000,00			9.000,00
A8	Materiali di consumo	500,00	500,00			500,00			
TOTALI		157.250,00	30.000,00	95.600,00	31.600,00	7000,00	25.500,00	11.400,00	113.300,00



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



AZIONE 3: LA TANGENZIALE VERDE TRA DESIO, BOVISIO MASCIAGO E VAREDO

DESCRIZIONE

L'intervento risulta essere la realizzazione di alcune progettazioni individuate nelle Azioni 9 e 10 dello studio di fattibilità "Nexus – La realizzazione della rete ecologica tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane". L'area ricade nei Comuni di Desio, Bovisio Masciago e Varedo, è in parte compresa nel PLIS Grugnotorto Villoresi ed è caratterizzata da un'ampia stanza agricola circondata ad est e ad ovest da urbanizzazione densa, ricalcando più che in altri casi la definizione di corridoio. Lo spazio aperto è punteggiato da aggregazioni industriali relativamente poco estese, cave o aree di movimentazione terra, recinzioni, piccole frazioni e soprattutto è attraversata da strade con un discreto carico di traffico. Verso sud l'area si apre e, in Comune di Nova Milanese, si connette con il corridoio del Canale Villoresi: quest'ultimo possiede già delle potenzialità come corridoio ecologico, tuttavia manca di aree naturali sufficientemente ampie (*stepping stone*) che forniscano rifugio alla fauna in movimento.

I rilievi forestali e le analisi urbanistiche effettuati per lo studio di fattibilità riportano come la rete ecologica locale mantenga alcuni elementi lineari ben strutturati, ma che, in quanto isolati l'uno dagli altri, perdono spesso la loro funzionalità di connessione. I risultati dei censimenti faunistici confermano tale risultato, riportando una frequentazione in alcuni casi anche costante da parte di animali a mobilità elevata e capaci di attraversare matrici periurbane o agricole senza particolari difficoltà, mentre sono poco presenti animali con maggiori difficoltà di movimento.

Lo scopo di questa azione è quello di rafforzare l'esistente per arrivare alla situazione caratterizzata da una rete ecologica funzionale, strutturata e con la disponibilità di diversi percorsi negli spostamenti tra nord e sud lungo il corridoio NEXUS. I numerosi interventi previsti sono in gran parte costituiti da elementi lineari, ma è stata scelta la realizzazione di



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE

fasce boscate o boschi (di nuovo impianto o riqualificati) laddove fosse necessario un presidio più forte e sottopassi per superare le strade più trafficate.

Siepi di connessione (Sc) ed arborate (Sa) sono in progetto lungo i bordi dei campi come congiunzione tra le siepi ed i boschetti presenti. In Comune di Varedo sono state ipotizzate due siepi filtro (Sf) per realizzare un corridoio protetto tra lo spazio aperto ed il bosco. Rispetto allo studio di fattibilità la siepe di connessione in Comune di Desio (Az 9 Sc-4) ha dimensioni minori per lasciare spazio all'impianto di un nuovo bosco, mentre la siepe di connessione a sud di viale Brianza a Varedo (Az 9 - Sc 3) è stata spostata verso est a causa del pari spostamento del sottopasso faunistico (Az 10 - So 1), causato dalla pianificazione di una nuova rotonda laddove questo era stato originariamente previsto. Non viene spostato, invece, il sottopasso su via Ferravilla in Comune di Desio.

Nuovi boschi e riqualificazioni faranno sinergia con simili interventi già previsti dal Comune di Desio per rafforzare ulteriormente la connettività locale: si tratta delle aree indicate con i codici da Nb-A01 a Nb-A08 e sono compresi nel progetto "FORESTAZIONI COMPENSATIVE A SEGUITO DELL'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO PROVINCIALE DI CUI ALL'ALBO DELLE OPPORTUNITÀ" (Luglio 2015); contemporaneamente l'impianto Nb-3 è stato ridotto per collimare con la disponibilità delle aree pubbliche.

Centralmente all'area è stato previsto un prato polifita realizzato tramite trasemina su un'area già libera da coltivazioni, incrementando la biodiversità locale sia in numero di specie che in diversità di ambienti.

Filari paesaggistici, a volte messi trasversalmente, fungeranno da collegamento tra questi elementi più naturali, così come la riqualificazione di due vicinali, utilizzate per la manutenzione degli impianti e dalla mobilità dolce, e i rispettivi filari associati.

Infine lungo il Canale Villoresi verrà sfruttata lo spazio lasciato libero dall'urbanizzato dal corso del fiume Seveso: la sponda destra e le aree limitrofe saranno oggetto di una riqualificazione ambientale per restituire loro la funzione di area di sosta e fonte di biodiversità. Tale riqualificazione comprende un'area di circa 1,5 ha e ricade nel progetto "DISMISSIONE DEPURATORE VAREDO. DEMOLIZIONE IMPIANTI, RIQUALIFICAZIONE E RINATURALIZZAZIONE AREA" (luglio 2015) promosso da CAP Holding sul Comune di Varedo, cofinanziato in parte da



**POLITECNICO
MILANO 1863**
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Regione Lombardia in forza della convenzione sottoscritta il 12 marzo 2014.

Di seguito vengono riportati gli interventi previsti.

Comune	Tipologia intervento	Azione studio fattibilità	ID	Misura	Prezzo unitario (senza iva)	Costi (con imprevisti e iva)
DESIO	Siepe arborata	Azione 9	Az 9 – Sa 1	119 m	18,41 €/m	2.700,00 €
DESIO	Siepe arborata	Azione 9	Az 9 – Sa 2	117 m	18,41 €/m	2.700,00 €
DESIO	Siepe arborata	Azione 9	Az 9 – Sa 3	403 m	18,41 €/m	9.300,00 €
DESIO	Siepe connessione	Azione 9	Az 9 – Sc 4	170 m	36,88 €/m	7.800,00 €
DESIO	Siepe paesaggistica	Azione 9	Az 9 – Sp 1	212 m	8,26 €/m	2.200,00 €
DESIO	Siepe barriera	Azione 9	Az 9 – Sb 1	90 m	25,75 €/m	2.900,00 €
DESIO	Filare paesaggistico	Azione 9	Az 9 – Fp 9	44 m	28,17 €/m	1.550,00 €
DESIO	Fascia boscata	Azione 9	Az 9 – Fb 2	0,17 ha	13.738,57 €/ha	2.900,00 €
DESIO	Fascia boscata	Azione 9	Az 9 – Fb 3	0,15 ha	13.738,57 €/ha	2.500,00 €
DESIO	Nuovo bosco	Azione 9	Az 9 – Nb 1	0,36 ha	13.738,57 €/ha	6.200,00 €
DESIO	Prato rinnovazione	Azione 9	Az 9 – Pr 1	1,38 ha	6.513,48 €/ha	11.200,00 €
DESIO	Sottopasso	Azione 9	Az 9 – So1	14 m	2.191,63 €/m	39.300,00 €
DESIO – BOVISIO MASCIAGO	Ripristino vicinale	Azione 9	Az 9– Rv2	1560 m	55,00 €/m	106.800,00 €
DESIO – BOVISIO MASCIAGO	Filare paesaggistico	Azione 9	Az 9 – Fp 1	1560	28,17 €/m	54.500,00 €
DESIO – VAREDO	Ripristino vicinale	Azione 9	Az 9– Rv1	740 m	55,00 €/m	50.700,00 €
DESIO – VAREDO	Filare paesaggistico	Azione 9	Az 9 – Fp 8	740 m	28,17 €/m	25.900,00 €
VAREDO	Siepe arborata	Azione 9	Az 9 – Sa 6	265 m	18,41 €/m	6.000,00 €
VAREDO	Siepe connessione	Azione 9	Az 9 – Sc 3	370 m	36,88 €/m	17.000,00 €
VAREDO	Filare paesaggistico	Azione 9	Az 9 – Fp 5	358 m	28,17 €/m	12.200,00 €
VAREDO	Filare paesaggistico	Azione 9	Az 9 – Fp 7	358 m	28,17 €/m	12.200,00 €
VAREDO	Siepe barriera	Azione 10	Az 10 – Sb 1	128 m	25,75 €/m	4.100,00 €
VAREDO	Siepe filtro	Azione 10	Az 10 – Sf 1	96 m	23,84 €/m	2.850,00 €



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE

Comune	Tipologia intervento	Azione studio fattibilità	ID	Misura	Prezzo unitario (senza iva)	Costi (con imprevisti e iva)
VAREDO	Siepe filtro	Azione 10	Az 10 – Sf 2	96 m	23,84 €/m	2.850,00 €
VAREDO	Invito faunistico	Azione 10	Az 10 – If 1		71,33 € a corpo	100,00 €
VAREDO	Sottopasso faunistico	Azione 10	Az 10 – So1		2.191,63 €/m	95.300,00
DESIO	Riqualificazione boschiva	Azione 10	Az 10 – Rb 2	1,03 ha	6.399,83 €/ha	8.000,00 €
DESIO	Nuovi boschi	Forestazioni compensative	Da Nb-A01 a Nb-A08	5,8 ha	Nd	80.000,00 €
VAREDO	Riqualificazione ambientale	Riqualificazione e rinaturazione area depuratore Varedo		1,5 ha	Nd	120.000,00 €
TOTALE						689.750,00 €

NOTA TABELLA: Il prezzo unitario varia rispetto allo studio di fattibilità in quanto sono state comprese oltre alla manutenzione di attecchimento (già quantificata nello studio) anche le manutenzioni dei primi due anni fino alla chiusura del progetto. Tali manutenzioni non comprendono quelle richieste nei 3 anni successivi alla chiusura del progetto come previsto obbligatoriamente dal bando, che saranno a carico delle amministrazioni come indicato nelle lettere di impegno allegate.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Per gli aspetti relativi alla fattibilità tecnica, giuridico-amministrativa e politico-sociale si rimanda allo studio di fattibilità “Nexus – La realizzazione della rete ecologica tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane”.

I Comuni di Desio, Bovisio Masciago e Varedo si impegnano a provvedere alla manutenzione almeno triennale delle opere a partire dalla conclusione del progetto come indicato nella Lettera di impegno allegata.

RISULTATI ATTESI

Quest’azione permetterà di incrementare la funzione ecologica di quest’area che risente della pressione dell’urbanizzato e delle reti viarie che la attraversano tramite la creazione di elementi lineari al momento poco presenti e la deframmentazione delle principali strade.

La realizzazione degli interventi in progetto porterà ai seguenti risultati:

- aumento della diversità forestale e della funzionalità come raccordo nella rete ecologica e come sorgente di biodiversità;
- aumento siti di nidificazione, rifugio e foraggiamento per le specie animali presenti nell’area;
- riconnessione funzionale ed ecologica tra i Comuni di Desio, Bovisio Masciago e Varedo
- Partecipazione alla realizzazione del progetto da parte delle popolazioni locali

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

CENSIMENTO MAMMIFERI TERRESTRI TRAMITE FOTOTRAPPOLAGGIO

Per valutare l'utilizzo del corridoio da parte della fauna mobile terrestre è prevista la dislocazione lungo l’area di intervento di alcune fototrappole, che permetteranno di raccogliere dati qualitativi e quantitativi dell’utilizzo di quest’area da parte di questa componente faunistica. I rilievi verranno effettuati nel primo, *ante operam*, e nell’ultimo anno di progetto, *post operam*.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



La metodologia del monitoraggio viene riportata in allegato.

STUDIO DELLE COMUNITA' ORNITICHE FORESTALI

Per valutare gli effetti di miglioramento delle condizioni delle *facies* boschive si è scelto monitorare l'avifauna nidificante nell'ambito delle aree interessate degli interventi di miglioramento forestale. I rilievi saranno svolti nel primo, *ante operam*, e nell'ultimo anno di progetto, *post operam*. Sono previsti all'anno almeno due ripetizioni per tipologia di rilievo.

La metodologia e le motivazioni della scelta della componente interessata dal monitoraggio viene riportata in allegato.

MONITORAGGIO COMUNITA' SPECIE ESOTICHE INVASIVE

Il progetto vuole diminuire il peso delle specie esotiche invasive nelle comunità forestali presenti nell'area di studio. Un indicatore, quindi, sarà il grado di presenza di queste specie nella situazione *ante-operam* e nella situazione *post-operam* (in questo secondo caso valutando la diffusione della rinnovazione alloctona). Verranno indagate robinia (*Robinia pseudoacacia*), ailanto (*Ailanthus altissima*), vite del Canada (*Parthenocissus quinquefolia*), pueraria (*Pueraria lobata*), ma anche quelle specie che dovessero rivelarsi durante la campagna di raccolta dati *ante-operam*.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Desio (MB)

Comune di Bovisio Masciago (MB)

Comune di Varedo (MB)

SOGGETTI BENEFICIARI

Comune di Desio (MB)

Comune di Bovisio Masciago (MB)

Comune di Varedo (MB)

Plis Grugnotorto Villoresi

Rete Ecologica Regionale



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Popolazione locale

RISORSE UMANE E STRUTTURALI

Gli interventi saranno progettati con il supporto tecnico-progettuale del personale e dei collaboratori del Parco Valle Lambro e saranno realizzati dai Comuni di Desio, Varedo e Bovisio Masciago.

Le aree su cui sono previsti gli interventi sono di proprietà del Comune di Desio, Varedo e Bovisio Masciago.

I monitoraggi saranno realizzati dal personale e dai collaboratori del Parco Valle Lambro; durante le uscite sul campo verranno inoltre coinvolti i volontari dei Comuni per sensibilizzarli e formarli sulle basi dei censimenti di fauna e flora al fine di mantenere sul lungo periodo un presidio sul territorio in grado di percepire le eventuali modifiche della biodiversità nel tempo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

La progettazione di dettaglio degli interventi verrà sviluppata da gennaio 2017 a luglio 2017, al fine di poter prevedere la realizzazione delle opere nella stagione autunnale – invernale 2017-2018. I successivi due anni serviranno per le relative opere di manutenzione iniziali, soprattutto delle componenti vegetali, al fine di garantirne l’attecchimento.

I monitoraggi saranno condotti nei mesi da Aprile a Settembre.



RISORSE NECESSARIE

AZIONE 3 – La tangenziale verde tra Desio, Bovisio Masciago e Varedo		Totale Oneri	ONERI				PROVENTI					
			PARCO VALLE LAMBRO	COMUNE DI DESIO	COMUNE DI BOSISIO MASCIAGO	COMUNE DI VAREDO	B1	B1	B1	B1	B1	B5
							PARCO VALLE LAMBRO	COMUNE DI DESIO	COMUNE DI BOSISIO MASCIAGO	COMUNE DI VAREDO	REGIONE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO
A2	Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili	353.350,00		353.350,00				146.500,00				206.850,00
	Opere da realizzare Comune Desio											
	Opere da realizzare Comune Bovisio Masciago	37.000,00			37.000,00				9.300,00			27.700,00
	Opere da realizzare Comune Varedo	299.400,00			299.400,00					120.000,00		179.400,00
A5	Personale strutturato	7.500,00	1.000,00	1.500,00	2.500,00	2.500,00	1.000,00	1.500,00	2.500,00	2.500,00		
	Autorizzazione e atti amministrativi opere											
	Validazione progetto e procedure appalto	6.500,00		1.500,00	2.500,00	2.500,00		1.500,00	2.500,00	2.500,00		
A7	Professionisti di terzi											
	Progettazione	41.400,00	41.400,00				9.000,00					32.400,00
	Direzione lavori	21.000,00	21.000,00				5.000,00					16.000,00
	Monitoraggi pre e post interventi	41.000,00	41.000,00				5.000,00					36.000,00
A8	Materiali di consumo	1.000,00	1.000,00				1.000,00					
TOTALI		808.150,00	105.400,00	356.350,00	42.000,00	304.400,00	21.000,00	149.500,00	14.300,00	5.000,00	120.000,00	495.350,00



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



AZIONE 4: FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO

Il progetto deve prevedere un'azione diffusa di educazione e comunicazione che, prendendo spunto dalle azioni realizzative della connessione ecologica, sia in grado di modificare da un lato le modalità attuative dell'amministrazione pubblica e degli operatori del territorio, dall'altro il modo in cui gli interventi ambientali e in generale il contesto territoriale vengono percepiti dalla popolazione, ma prioritariamente sappia costruire una rete di associazioni locali, comitati di cittadini attivi, volontari civici del verde che sia in grado di partecipare attivamente alla gestione, manutenzione e monitoraggio della connessione ecologica. Inoltre la presenza di associazioni, gruppi locali, volontari del verde permetterà di legare le iniziative di comunicazione e partecipazione all'esperienza locale consolidando la continuità e anche arricchendo i contributi locali indispensabili per aumentare il senso di appartenenza e il consenso progettuale. Infine il PLIS Grugnotorto Villoresi sarà un attore di riferimento per le attività previste visto il suo ruolo determinante nella gestione della connessione ecologica in questi territori.

Le azioni di divulgazione accompagneranno tutto lo sviluppo del progetto tra formazione, coinvolgimento pratico e comunicazione.

1.1 CORSO DI FORMAZIONE PER TECNICI

La prima attività prevede l'educazione e la formazione dei tecnici nei Comuni partner del progetto, nei Comuni sostenitori e nei Comuni del territorio coinvolti nel precedente progetto Nexus e limitrofi, degli operatori e dei professionisti ricadenti nell'ambito territoriale dei due Parchi e nei PLIS. Per evitare che si ripetano tagli, sprechi ed interventi non sostenuti da una progettazione e per incrementare la sensibilizzazione dei tecnici nella considerazione di questi aspetti ci proponiamo di enfatizzare durante la programmazione le funzioni del verde pubblico (mitigazione, biodiversità, paesaggio, ...):



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Il corso provvederà al rilascio di Crediti formativi agli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali, al Collegio dei Geometri e all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori.

L'attività sarà aperta a circa 50 iscritti e si svolgerà per un totale di 24 ore comprensive di un laboratorio di progettazione. Tecnici specializzati presenteranno le diverse materie di studio e forniranno strumenti e documentazione pertinente. Il corso prevede la pubblicazione di linee guida open-source disponibili alle attività e alle azioni amministrative locali in modo da favorire l'autoprogettazione e la relazione intercomunale nella gestione del verde pubblico e delle aree naturali presenti nel territorio. Saranno realizzati due corsi per il territorio del progetto.

RISULTATI ATTESI

2 corsi di formazione tecnico con la realizzazione di 6 incontri di educazione alle rete ecologica e alla gestione del verde pubblico in chiave ecologica con il coinvolgimento di 100 tecnici
Realizzazione di 1 abaco di approfondimento delle possibili soluzioni alle criticità della connessione ecologica che serva come un punto di riferimento open source per la gestione del verde pubblico considerando biodiversità e corridoi ecologici

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Grado di coinvolgimento dei tecnici delle amministrazioni pubbliche locali individuate nel territorio

Effettiva partecipazione dei tecnici comunali al processo educativo e presenza alle lezioni

Interesse e partecipazione degli operatori del verde presenti nel territorio

Partecipazione dei tecnici comunali dove sarà fatta un'azione di divulgazione del progetto e sollecitata una partecipazione alle attività

Numero di utilizzo dell'abaco da parte dei tecnici Comunali per la gestione del verde pubblico per sostenere la rete ecologica

SOGGETTI COINVOLTI

Tecnici delle amministrazioni pubbliche comunali dei comuni partner e sostenitori

Tecnici delle amministrazioni pubbliche comunali dei comuni ricadenti nel corridoio ecologico di Nexus e nei PLIS



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Tecnici dei parchi regionali

Operatori e tecnici della Legambiente Lombardia e delle associazioni di volontariato presenti nel territorio

Operatori delle imprese di manutenzione del verde pubblico coinvolte in attività sul territorio e interessate alla proposta progettuale

Esperti naturalisti e agronomi per la realizzazione della formazione educativa

Tecnici della Regione Lombardia responsabili del sistema della Rete Ecologica Regionale

SOGGETTI BENEFICIARI

Amministrazioni pubbliche locali

Uffici tecnici ed ecologia

Imprese che svolgono attività di manutenzione del verde pubblico nel territorio di azione del progetto. Gli operatori del verde potranno attestare la partecipazione al corso di educazione e formazione al fine di stimolare la realizzazione di interventi mirati al sostegno della rete ecologica anche attraverso la cura del verde stradale e urbano, dei giardini e parchi pubblici, delle aree verdi scolastiche.

Imprese che svolgono attività di manutenzione del verde privato, stimolando una consapevolezza del ruolo delle aree private (giardini, campi agricoli, aree a verde in generale) nel dare continuità alla connessione ecologica.

Cittadini che riceveranno un'informazione dettagliata delle azioni del progetto soprattutto per quel che attiene la gestione del verde pubblico comunale

RISORSE UMANE, MATERIALI ED ECONOMICHE NECESSARIE

Tecnici specializzati di Legambiente

Tecnici specializzati dei Parchi coinvolti.

Consulenti agronomi e architetti paesaggisti

Manuali: "Spazi verdi. Manuale di progettazione e gestione agro-ambientale" (Lassini et al., 2014)

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Marzo-Aprile 2018, Marzo-Aprile 2019



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



1.2 EDUCARE ALLA BIODIVERSITA': LA CONNESSIONE COME PROCESSO DI PARTECIPAZIONE COMUNITARIA

Educare alla rete ecologica in un territorio con una copertura urbanizzata del suolo superiore al 50% significa considerare la proprietà privata come una risorsa indispensabile alla costituzione della rete stessa. Nei Comuni interessati dalle attività la residenza è spesso circondata da giardini e aree verdi; sono proprio questi terreni a rappresentare un'opportunità di connessione per gli ambienti naturali dei Parchi. La Rete Ecologica Regionale, infatti, insiste su molte proprietà private agricole o incluse in giardini e parchi privati.

Le attività legate alla partecipazione della società civile saranno focalizzate in momenti formativi e informativi per singoli cittadini, soprattutto i proprietari di giardini, campi e aree "tenute a verde", ma anche di aree con usi impropri o degradate e compromesse.

L'obiettivo sarà quello di sviluppare un percorso di coinvolgimento dei privati in attività di miglioramento forestale e vegetazionale, ma anche semplicemente per il miglioramento della connessione ecologica, per aumentare la loro consapevolezza dell'importanza delle reti ecologiche e della biodiversità locale. Si propone inoltre di formare e sostenere gruppi locali di volontari che possano supportare i Comuni nei lavori manutenzione del verde pubblico.

Saranno sviluppate le seguenti attività:

5 incontri di formazione ed educazione nel territorio di azione del progetto che prevedono la partecipazione di 100 persone.

5 seminari di approfondimento con la partecipazione di esperti in campo ambientale, agronomi e floro-vivaisti che prevedono la partecipazione di 80 famiglie.

3 laboratori pratici presso aree a giardino per valutare insieme le possibili attività e le esperienze di buone pratiche. I proprietari di queste 3 aree renderanno disponibili ad avviare azioni di cambiamento nella gestione del proprio giardino). Questa azione affiancherà l'evoluzione del progetto e permetterà di essere un punto di riferimento e di esempio per la partecipazione di altri proprietari.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Almeno 40 cittadini che parteciperanno al processo di educazione e formazione sopra descritto prenderanno parte alle azioni di monitoraggio popolare previsti dal progetto. Questa azione prevede anche il coinvolgimento delle scuole del territorio attraverso 10 incontri specifici di animazione ed educazione alla biodiversità

Le attività previste per rispondere alle attività di monitoraggio considereranno i seguenti obiettivi formativi:

Fornire i presupposti teorici sulle problematiche connesse alla frammentazione degli habitat sulla conservazione delle specie con specifici esempi contestualizzati sulla realtà lombarda.

Fornire le informazioni necessarie rispetto ai contenuti e agli obiettivi del progetto.

Fornire le informazioni necessarie per il riconoscimento delle specie target oggetto dei monitoraggi.

Fornire un'adeguata preparazione tecnico-pratica sulle tecniche di monitoraggio da impiegare nel contesto dei rilievi faunistico-ambientali previsti dal progetto.

Fornire gli elementi necessari da impiegare nel contesto delle attività di educazione ambientale.

RISULTATI ATTESI

Il coinvolgimento di singoli cittadini proprietari di giardini, che si trovano nelle aree interessate dal progetto, permetterà di creare una maggior consapevolezza dell'importanza della connessione ecologica al fine di conservare la biodiversità anche in ambito privato. In tal modo si potrà ottenere un miglioramento ambientale anche in porzioni di territorio non disponibili per la pianificazione e tuttavia potenzialmente significative. La rete ecologica con questa azione diventa un continuum tra privato e pubblico e offre sostanziali possibilità di miglioramento della vita naturale, che ha bisogno di spostarsi nel territorio per garantire la propria capacità riproduttiva.

Saranno prodotti attesi gli incontri, i seminari, i laboratori e le visite guidate.

Sarà infine realizzato un monitoraggio dei giardini della rete e si creerà un logo dell'attività che potrà essere esposto all'entrata dei giardini privati per indicare l'adesione dei proprietari al progetto e l'impegno nel modificare il proprio modello di gestione del verde.



**POLITECNICO
MILANO 1863**
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di partecipanti al Corso di Formazione (suddivisi per tipologia)

Numero di soggetti impiegati nelle attività di monitoraggio

Numero di soggetti impiegati nelle attività di monitoraggio e rilievo

Grado di soddisfazione e di corrispondenza del corso

SOGGETTI COINVOLTI

Proprietari della terra, giardini e fondi agricoli

Florovivaisti locali

Legambiente

Associazioni locali che si dedicano alla cura del territorio e alle attività sociali

Esperti degli Enti Parco

SOGGETTI BENEFICIARI

Privati cittadini

Proprietari di giardini e delle aree come più sopra descritte

Volontari delle associazioni presenti nel territorio

Insegnanti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado

RISORSE UMANE, MATERIALI ED ECONOMICHE NECESSARIE

Docenti Università

Tecnici specializzati di Legambiente

Tecnici specializzati dei Parchi coinvolti.

Consulenti agronomi e architetti paesaggisti

Ortisti comunali e proprietari che curano i propri giardini.

Documentazione sulla biodiversità e i corridoi ecologici

Si produrranno stampe e materiali didattici per lo svolgimento delle azioni di formazione. Si utilizzeranno anche materiali messi a disposizione dalla Regione Lombardia e dagli enti che svolgono attività di formazione ed educazione ambientale (Parchi regionali, PLIS, associazioni agricole, altre associazioni ambientaliste, associazioni orticoltori, associazione florovivaisti).



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nell'arco di realizzazione del progetto

1.3 CUSTODI DEL TERRITORIO

La testimonianza è un elemento importante per ogni progetto, aiuta a mantenere vivo nel territorio il cambiamento prodotto dalle attività realizzate. Ci proponiamo di organizzare una specifica attività di testimonianza in modo da validare gli interventi realizzati e produrre una forte corrispondenza con il territorio e con la necessità di organizzare, nel periodo di realizzazione progettuale, le azioni di cura e manutenzione future. I CUSTODI saranno scelti all'avvio delle azioni progettuali tramite una proposta dei partner di progetto, delle associazioni sostenitrici e delle autocandidature che saranno raccolte con un avviso pubblico nei comuni coinvolti dalle azioni progettuali. I testimoni saranno pubblicamente iscritti al progetto e riceveranno i report delle diverse attività contribuendo al processo di valutazione e di verifica sul territorio. I testimoni saranno 40 e parteciperanno a 4 incontri di scambio, formazione e confronto. Durante gli incontri saranno fornite schede di valutazione e monitoraggio e organizzati 2 incontri pubblici con il territorio. Il primo all'avvio delle azioni, dopo la costituzione del gruppo dei testimoni, e il secondo quando saranno terminate le attività di realizzazione delle connessioni, prima delle azioni di monitoraggio finali. I testimoni firmeranno un patto di collaborazione e un impegno di partecipazione al progetto che garantirà la realizzazione delle diverse fasi. Sarà anche scritto un "Diario dei CUSTODI" che permetterà di raccontare le diverse azioni in modo più comprensibile e divulgabile.

Un'attività importante che realizzeranno i testimoni sarà quella di individuare e costruire le basi per i progetti successivi di mantenimento delle opere di connessione realizzate dal progetto, alimentando la rete di istituzioni, associazioni e volontari al fine di garantire un processo partecipativo e di coesione con il territorio. Questa rete di volontariato e partecipazione post-progetto permetterà la durabilità delle azioni svolte nel tempo e manterrà vivo nel territorio l'indispensabile necessità di cura ambientale della rete ecologica. Saranno



**POLITECNICO
MILANO 1863**
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



quindi cinque le azioni centrali dei testimoni: osservare-testimoniare-valutare-curare-mantenere.

RISULTATI ATTESI

Partecipazione di 40 testimoni

Realizzazione di 4 incontri di scambio

Realizzazione di 2 incontri pubblici con il territorio

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di testimoni coinvolti

Progetti di cura e manutenzione attivati a seguito dell'attività

Grado di partecipazione dei testimoni al processo di valutazione

Partecipazione della popolazione alle attività di condivisione

Contributi alle attività di volontariato locale

Messa a punto condivisa di un patto di collaborazione da proporre ai volontari e cittadini

Numero di cittadini aderenti ai patti di collaborazione

SOGGETTI COINVOLTI

Associazioni del territorio

Partner di progetto

Uffici tecnici comunali che si occupano della manutenzione del verde

Gruppi locali di cittadini e comitati ambientali

Singoli cittadini

Volontari civici coordinati da uno dei partner di progetto

SOGGETTI BENEFICIARI

Enti locali, Enti Parco, PLIS

Associazioni del territorio

RISORSE UMANE, MATERIALI ED ECONOMICHE NECESSARIE

Tecnici specializzati di Legambiente



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Consulenti agronomi e architetti paesaggisti

Documentazione sulla biodiversità e i corridoi ecologici

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Per tutto il periodo di progetto.

1.4 PASSI NEL NEXUS

Si ritiene essenziale, ai fini dell'ottenimento di credibilità degli esiti della realizzazione di alcune degli interventi previsti nello Studio di Fattibilità, l'accompagnamento comunicativo del progetto e un percorso di partecipazione e condivisione in rapporto alle comunità coinvolte e agli interessi diffusi, oltre che agli interessi specifici rappresentati da operatori privati coinvolti nelle scelte progettuali. Il significato della comunicazione e della partecipazione è particolarmente rilevante ai fini di consentire la riappropriazione da parte della comunità locale del patrimonio costituito dalla presenza del fiume e della sua valle e di accompagnare gli interventi con un processo di consapevolezza locale. Nel percorso di coinvolgimento generale sarà data particolare attenzione al rapporto con le realtà attive del territorio, (associazioni, comitati locali, associazioni sportive, aziende e attività produttive e cooperative), con l'intento di creare una forte sinergia in funzione di un presidio del territorio. L'obiettivo sarà quello di sviluppare un percorso di coinvolgimento di tutte le realtà territoriali in attività di miglioramento e di cura del territorio per aumentare la consapevolezza sull'importanza delle reti ecologiche e della biodiversità locale.

Saranno anche organizzati 4 momenti pubblici di diffusione e informazione attraverso la rete web e di partecipazione ad eventi significativi del territorio. Ci proponiamo poi di realizzare 3 camminate lungo il paesaggio e il territorio del Nexus, compreso fra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane dove il progetto agisce. Camminate leggere, lunghe, lente e diffuse dove osservare, raccontare e descrivere la storia e lo stato del territorio dove si vive.

Il camminare si addice molto alle iniziative partecipative aperte a tutti, permette di osservare da vicino, ciò che spesso vediamo distrattamente dai finestrini delle auto. Con questa azione



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



LEGAMBIENTE

proponiamo la differenza, sosteniamo che camminare sia fonte di riappropriazione del territorio e della sua scoperta. Le camminate saranno organizzate con le associazioni locali, con le pro-loco, con i gruppi di camminamento promossi nel territorio e in alcuni casi sostenuti dall'ATS. Inoltre, le camminate saranno un modo per visitare insieme alcuni dei giardini "rinaturalizzati" grazie al corso, precedentemente descritto.

RISULTATI ATTESI

3 camminate lungo il territorio

4 iniziative di pubblicazione e diffusione

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Rispetto delle tempistiche da cronoprogramma

Organizzazioni locali coinvolte

Pubblico partecipante alle iniziative di comunicazione e ai workshop partecipativi

Uscite stampa e media locali

Numero di iniziative di volontariato e partecipanti al corso informativo

SOGGETTI COINVOLTI

Collaboratori di Legambiente

Associazioni del territorio

Enti pubblici, Enti parco, PLIS

SOGGETTI BENEFICIARI

Popolazione residente nei comuni partner e nei comuni confinanti, istituzioni didattiche e culturali, fruitori delle iniziative di comunicazione

RISORSE UMANE, MATERIALI ED ECONOMICHE NECESSARIE

Tecnici e operatori dei comuni, uffici comunicazione di Legambiente e del comune capofila, consulenti per gli aspetti di restituzione grafica e per l'assistenza strategica ai percorsi partecipativi, supervisione e indirizzo Legambiente, associazioni del territorio individuate e coinvolte a partire dai circoli territoriali di Legambiente. Verranno inoltre richiesti materiali di



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



consumo, maschere grafiche, risorse per la stampa di pubblicazioni, locandine, mostre, materiali e attrezzature per le iniziative di volontariato

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Tutta la durata del progetto, nella stagione primavera-estate

1.5 MONITORAGGIO URBANISTICO E PAESAGGISTICO

Il DASTU si occuperà di due parti dell'azione 4: la prima può essere definita come un'azione di monitoraggio del processo e degli esiti in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici; il secondo riguarda più direttamente il processo partecipativo con un'azione particolare rivolta al mondo delle imprese e delle grandi proprietà.

Il monitoraggio dei processi urbanistici è fondamentale in un territorio così complesso ed urbanizzato in cui continuamente vengono aggiornate previsioni e progetti decisi su diversi tavoli, locali e sovralocali. Nell'arco di tre anni di attuazione molte cose possono cambiare, PGT, norme, infrastrutture, viabilità, ma anche compensazioni ambientali provenienti da altre opere, con i quali il progetto deve continuamente confrontarsi per costruire sinergie piuttosto che contrapposizioni o contraddizioni.

In secondo luogo il monitoraggio ha l'obiettivo di esercitare una verifica costante durante la fase realizzativa rispetto agli effetti paesaggistici del progetto. In similitudine con quanto previsto in ambito architettonico per la direzione artistica, che prevede uno sguardo altro di supervisione, affinché il progetto non si discosti dalla visione spaziale ed estetica immaginata in fase di progettazione di massima, anche in relazione a ricerche storiche ed iconografiche sul territorio, al mantenimento di visuali prospettiche sia di elementi storici, sia naturali.

Infine l'azione di monitoraggio è necessaria per testimoniare la trasformazione del territorio, attraverso immagini fotografiche e cartografiche che lo rappresentino prima, durante e dopo gli interventi, e che possano rimanere agli archivi dei comuni, parchi e altre istituzioni (ad



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



esempio Archivio dello spazio del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo), e che siano utili a comunicare la trasformazione del paesaggio ed il suo riscatto.

I risultati del monitoraggio urbanistico e paesaggistico verranno confrontati con quelli del monitoraggio naturalistico al fine di individuare eventuali elementi di sovrapposizione: determinare se a un miglioramento paesaggistico corrisponde anche un aumento della biodiversità locale.

RISULTATI ATTESI

Controllo degli esiti paesaggistici del progetto

Coerenza del progetto con le possibili trasformazioni contestuali e gli strumenti urbanistici

Incremento delle risorse economiche per il progetto

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Dimensione e rilevanza delle opere aggiuntive realizzate

Messa a disposizione di aree

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Monitoraggi 3 anni

SOGGETTI COINVOLTI

DASU

Associazioni del territorio

Enti pubblici, Enti parco, PLIS

SOGGETTI BENEFICIARI

Comune di Sovico, Seregno, Desio, Bovisio Masciago, Varedo, PLIS del Grugnotorto Villorese, Parco Regionale della Valle del Lambro, PLIS della Brianza Centrale

RISORSE UMANE E STRUTTURALI

Il monitoraggio paesaggistico e urbanistico verrà svolto da figure tecniche individuate dal Dipartimento, architetti e/o urbanisti paesaggisti.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



1.6 PARTECIPAZIONE RIVOLTA ALLE AZIENDE PRIVATE

Rispetto al processo di partecipazione il DASTU intende sviluppare nei comuni interessati e i parchi, un'azione di partecipazione rivolta alle aziende private insediate sul territorio, allo scopo di indagare la possibilità di ulteriori cofinanziamenti e/o collaborazioni per sviluppare o implementare i progetti di connessione ecologica previsti.

In un territorio in cui il 40% dell'urbanizzato è occupato da aziende di diverso genere e dimensioni, la questione dell'impatto paesaggistico, e delle ricadute ambientali sul territorio diventa centrale.

In un momento di crisi ambientale ed ecologica, ma anche e soprattutto del modello di sviluppo di un'area fortemente urbanizzata, e con molto dismesso, è fondamentale costruire una nuova visione di collaborazione fra pubblico e privato, che inventi una nuova "qualità del rapporto" con il territorio, che metta al centro il binomio sviluppo/ambiente.

Si possono ipotizzare nuove relazioni fra imprese e istituzioni locali di collaborazione con un ruolo attivo su singoli progetti all'interno della fase di realizzazione, dall'altra si possono innescare relazioni a più ampio raggio e durata nel tempo.

E' un'operazione che va oltre la semplice azione di crowdfunding, ma prevede il coinvolgimento ed l'orientamento delle politiche aziendali in due direzioni.

La prima direzione è quella di realizzare opere di carattere ambientale nei territori dove si produce ricchezza, ma anche un danno ambientale, dove vivono e lavorano i dipendenti, piuttosto che dall'altra parte del mondo, (dove costa meno, ma anche dove i benefici sono meno o per nulla godibili).

La seconda direzione è quella di impostare una visione non puramente conflittuale fra aziende e territorio, costruendo occasioni di collaborazione, anche per i dipendenti e per la folta platea di personale in mobilità.

Inoltre, si possono ricercare altri soggetti privati e pubblici, detentori di significative proprietà terriere, ad esempio ospedali, Curia, Consorzi, grandi aziende agricole, Enti pubblici di gestione, Province, per intraprendere con loro progetti di riqualificazione ambientale e paesaggistica che abbiano un valore strategico e di ampia estensione territoriale.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Il DASTU ed in particolare la Professoressa Elena Granata da anni sta sviluppando ricerche ed azioni in collaborazione con aziende private rispetto alla presa in carico di progetti di cura del territorio, di compensazione e di consulenza per le politiche di greening aziendale, di inserimento ambientale degli impianti, ma anche di azione in campo sociale e di mobilità sostenibile. Il campo di azione del progetto può divenire quindi luogo di sperimentazione concreta e attuativa di questa ricerca in corso a livello nazionale, tramite le competenze sviluppate dai ricercatori del DASTU.

RISULTATI ATTESI

Coinvolgimento dei proprietari di aree d'intervento del progetto Nexus

Messa a disposizione delle aree per futuri interventi

Coinvolgimento di aziende private nella costruzione delle opere ambientali

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di aziende contattate e feedback positivi

Innesco di politiche aziendali innovative e sostenibili

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Azione partecipativa con aziende private 1 anno

SOGGETTI COINVOLTI

DASTU

Aziende private

Proprietari delle aree società e/o privati cittadini

Amministrazioni Comunali

Enti pubblici, Enti parco, PLIS

SOGGETTI BENEFICIARI

Comune di Sovico, Seregno, Desio, Bovisio Masciago, Varedo, PLIS del Grugnotorto Villorosi, Parco Regionale della Valle del Lambro, PLIS della Brianza Centrale



RISORSE UMANE E STRUTTURALI

L'azione di partecipazione rivolta alle imprese verrà svolta da ricercatori del Dipartimento coadiuvati da personale qualificato individuato dal Dipartimento stesso, con la collaborazione e l'indirizzo degli uffici dei Comuni partner del progetto.

RISORSE NECESSARIE

Azione 4 – Formazione, comunicazione e monitoraggio		Totale Oneri	ONERI		PROVENTI			
			DASTU	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	B1	B1	B5	
					DASTU	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO	
A3	Acquisto arredi e attrezzature	materiali per attività educative	630,00		630,00			630,00
A5	Personale strutturato	coordinamento e gestione "Corsi tecnici"	9.500,00		9.500,00		3.500,00	6.000,00
		coordinamento e organizzazione "Educare alla biodiversità"	10.500,00		10.500,00		3.500,00	7.000,00
		coordinamento "Custodi del Territorio"	5.000,00		5.000,00		1.000,00	4.000,00
		organizzazione "Passi nel Nexus"	5.000,00		5.000,00		1.000,00	4.000,00
		Attività di direzione scientifica	7.000,00	7.000,00		7.000,00		
A7	Prestazioni professionali di terzi	supporto realizzazione corsi	3.000,00		3.000,00			3.000,00
		supporto realizzazione interventi educativi di comunità	2.440,00		2.440,00			2.440,00
		gestione incontri Custodi del Territorio	2.440,00		2.440,00			2.440,00
		supporto agli Enti Locali per la gestione del Piano di Comunicazione	1830,00		1830,00			1830,00
		Sostegno alla partecipazione associativa territoriale	3.660,00		3.660,00			3.660,00
		Monitoraggio urbanistico e paesaggistico	8.000,00	8.000,00				8.000,00
		Partecipazione rivolta alle aziende e proprietari privati delle aree interessate	12.000,00	12.000,00				12.000,00
A8	Materiali di consumo	produzione di materiali didattici	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
A9	Spese correnti	spese generali e assicurazione	1.500,00		1.500,00		1.500,00	
TOTALI			73.000,00	27.000,00	46.500,00	7.000,00	11.500,00	55.000,00



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



AZIONE 5: COORDINAMENTO E SINERGIA ATTIVITA'

DESCRIZIONE

La realizzazione dello studio di fattibilità del corridoio ecologico tra il Parco Valle Lambro e il Parco delle Groane, da cui origina il progetto NEXUS – ULTIMA FRONTIERA, ha coinvolto una partnership eterogenea e numerosa e ha messo in evidenza la necessità di un soggetto coordinatore che assicurasse il rispetto delle tempistiche definite e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

NEXUS – ULTIMA FRONTIERA allarga la partnership iniziale del primo progetto, costituita dai Comuni di Desio, Bovisio Masciago, Sovico, Parco Valle Lambro, Legambiente Lombardia e Agenzia InnovA21, anche ai Comuni di Seregno e Varedo e al Politecnico di Milano - DASTU.

Il numero dei soggetti coinvolti è da un lato espressione della complessità del territorio e dell'approccio multidisciplinare con cui si è affrontato lo studio di fattibilità e con cui si affronta ora il progetto realizzativo, dall'altro è un elemento di difficoltà di gestione che i partner dovranno affrontare nella realizzazione delle azioni.

Per questo motivo si è deciso di dedicare un'azione del progetto al coordinamento e alla sinergia dei partner, con lo scopo di governare la complessità della partnership assicurando il mantenimento di una visione di insieme sia territoriale che temporale su tutta la durata del progetto.

Analogamente alla redazione dello studio di fattibilità che ha dato origine al presente progetto, l'azione di coordinamento dei partner sarà affidata all'Agenzia InnovA21 che per sua natura si trova nella condizione ideale per svolgere tale ruolo: degli altri otto partner, tre comuni e Legambiente sono già soci, mentre con i rimanenti sono già stati avviati proficui rapporti progettuali.

Nello specifico l'Agenzia garantirà la gestione e il coordinamento complessivi delle attività in merito alle verifiche di raggiungimento degli obiettivi di ogni singola azione, il raccordo tra i vari soggetti e tra le istituzioni coinvolte.



POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Tali obiettivi saranno sviluppati per ogni azione analizzando i vari componenti di realizzazione degli interventi, le attività di ricerca e analisi dei dati e le attività di divulgazione.

Innova21 si occuperà inoltre della segreteria organizzativa di progetto, convocando riunioni periodiche di confronto tra i partner, assicurandosi che le azioni di progetto e le operazioni sul territorio siano raccordate e sviluppate in modo armonico.

Per ogni azione saranno effettuate valutazioni periodiche in funzione del cronogramma e relazioni intermedie per analizzare l'evolversi del progetto. Sarà infine redatta opportuna relazione di chiusura e relativa contabilità, che verranno accorpate per produrre la relazione e la contabilità complessiva del progetto.

Relativamente a questo ultimo aspetto, l'Agenzia si interfacerà anche con il personale amministrativo dei singoli enti coinvolti per la tenuta della contabilità e la verifica economica di rendicontazione.

Il coordinamento dei partner avverrà su tre livelli distinti, in coerenza con le modalità già adottate nella redazione dello studio di fattibilità:

- livello istituzionale
- livello tecnico ed esecutivo
- livello amministrativo

RISULTATI ATTESI:

- Corretto svolgimento delle azioni previste
- Rispetto delle tempistiche esplicitate nel cronogramma
- Gestione e risoluzione delle criticità amministrative nello svolgimento delle azioni
- Coordinamento a differenti livelli dei partner

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Numero di riunioni per valutazione andamento progetto
- Numero di criticità minori nella gestione del progetto



**POLITECNICO
MILANO 1863**
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



- Numero di criticità maggiori nella gestione del progetto
- Numero di criticità ascrivibili ai partner affrontate e risolte senza significativi ritardi nel cronogramma
- % di raggiungimento degli obiettivi delle altre azioni

TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'azione durerà per tutta la durata del progetto.

SOGGETTI COINVOLTI

Personale di Agenzia innova21 e del Parco Valle Lambro.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'azione saranno i partner di progetto.

RISORSE NECESSARIE

Azione 5 - >Coordinamento e sinergia attività		Totale Oneri	ONERI		PROVENTI		
			PARCO VALLE LAMBRO	INNOVA 21	B1	B1	B5
					PARCO VALLE LAMBRO	INNOVA 21	FONDAZIONE CARIPLO
A5 Personale strutturato	coordinamento	37.000,00	3.000,00	34.000,00	3.000,00	9.000,00	25.000,00
	segreteria	2.000,00	2.000,00		2.000,00		
A6 Personale non strutturato	coordinamento	10.000,00		10.000,00			10.000,00
A8 Materiale di consumo	Stampa e produzione report (cancelleria)	500,00	500,00		500,00		
A9 Spese correnti		2.500,00				2.500,00	
TOTALI		52.000,00	5.500,00	46.500,00	5.500,00	11.500,00	35.000,00

PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO PROGETTO

NEXUS, ultima frontiera - Interventi di realizzazione della Rete Ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco delle Groane

AZIONE 1: miglioramento della rete ecologica nei Comuni di Seregno e Sovico		Totale Oneri	ONERI																		
			COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENT E LOMBARDIA	DASTU										
Ristrutturazione, A2 manutenzione e restauro di immobili	Opere da realizzare Comune Sovico	6.800,00				6.800,00															
	Opere da realizzare Comune Seregno	6.100,00			6.100,00																
A5 Personale strutturato	Autorizzazione e atti amministrativi opere	1.500,00			500,00	500,00		500,00													
	Validazione progetto e procedure appalto	1.000,00			500,00	500,00															
A6 Personale non strutturato		0,00																			
A7 Prestazioni professionali di terzi	Progettazione	1.500,00						1.500,00													1.000,00
	Direzione Lavori	600,00						600,00													600,00
	Monitoraggi pre e post interventi	1.000,00						1.000,00													1.000,00
A8 Materiali di consumo	Produzione materiale documentale e pannelli interventi	500,00						500,00													
TOTALI		19.000,00	0,00	0,00	7.100,00	7.800,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00	0,00										

PROVENTI											
B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B4	B5
COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU	REGIONE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO	
			1.700,00								5.100,00
		1.100,00									5.000,00
		500,00	500,00		500,00						0,00
		500,00	500,00								0,00
					500,00						1.000,00
					600,00						600,00
					1.000,00						1.000,00
					500,00						
0,00	0,00	2.100,00	2.700,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.700,00

Azione 2 - Deframmentazione del parco di Seregno		Totale Oneri	ONERI																		
			COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENT E LOMBARDIA	DASTU										
Ristrutturazione, A2 manutenzione e restauro di immobili	Opere da realizzare Comune Seregno	27.600,00			27.600,00																
	Opere da realizzare Comune Desio	93.600,00	93.600,00																		
A5 Personale strutturato	Autorizzazione e atti amministrativi opere	4.000,00	1.000,00		2.000,00			1.000,00													
	Validazione progetto e procedure appalto	3.000,00	1.000,00		2.000,00																
A6 Personale non strutturato		0,00																			
A7 Prestazioni professionali di terzi	Progettazione	11.500,00						11.500,00													9.000,00
	Direzione lavori	6.000,00						6.000,00													5.000,00
	Monitoraggi pre e post interventi	11.000,00						11.000,00													9.000,00
A8 Materiali di consumo	Produzione materiale documentale e pannelli interventi	500,00						500,00													
TOTALI		157.200,00	95.600,00	0,00	31.600,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00										

PROVENTI											
B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B4	B5
COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU	REGIONE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO	
		7.400,00									20.200,00
23.500,00											70.100,00
1.000,00		2.000,00			1.000,00						
1.000,00		2.000,00									
							2.500,00				9.000,00
					1.000,00						5.000,00
					2.000,00						9.000,00
					500,00						
25.500,00	0,00	11.400,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.300,00

Azione 3 - La tangenziale verde		Totale Oneri	ONERI																		
			COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENT E LOMBARDIA	DASTU										
Ristrutturazione, A2 manutenzione e restauro di immobili	Opere da realizzare Comune Desio	353.350,00	353.350,00																		
	Opere da realizzare Comune Bovisio Masciago	37.000,00		37.000,00																	
	Opere da realizzare Comune Varedo	299.400,00					299.400,00														
A5 Personale strutturato	Autorizzazione e atti amministrativi opere	7.500,00	1.500,00	2.500,00		2.500,00	1.000,00														
	Validazione progetto e procedure appalto	6.500,00	1.500,00	2.500,00		2.500,00															
A6 Personale non strutturato		0,00																			
A7 Prestazioni professionali di terzi	Progettazione	41.400,00						41.400,00													32.400,00
	Direzione lavori	21.000,00						21.000,00													16.000,00
	Monitoraggi pre e post interventi	41.000,00						41.000,00													36.000,00
A8 Materiali di consumo	Produzione materiale documentale e pannelli interventi	1.000,00						1.000,00													
TOTALI		808.150,00	356.350,00	42.000,00	0,00	0,00	304.400,00	105.400,00	0,00	0,00	0,00										

PROVENTI											
B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B4	B5
COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU	REGIONE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO	
146.500,00											206.850,00
	9.300,00										27.700,00
									120.000,00		179.400,00
1.500,00	2.500,00			2.500,00	1.000,00						
1.500,00	2.500,00			2.500,00							
							9.000,00				32.400,00
					5.000,00						16.000,00
					5.000,00						36.000,00
					1.000,00						
149.500,00	14.300,00	0,00	0,00	5.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	498.350,00

Azione 4 - Partecipazione, formazione e comunicazione		Totale Oneri	ONERI								DASTU
			COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENT E LOMBARDIA	
Ristrutturazione, A2 manutenzione e restauro di immobili		0,00									
A3 Acquisto arredi e attrezzature	materiali per attività educative	630,00							630,00		
A5 Personale strutturato	coordinamento e gestione "Corsi tecnici"	10.500,00					1.000,00		9.500,00		
	coordinamento e organizzazione "Educare alla biodiversità"	10.500,00							10.500,00		
	coordinamento "Custodi del Territorio"	5.000,00							5.000,00		
	organizzazione "Passi nel Nexus"	5.000,00							5.000,00		
	Attività di direzione scientifica	7.000,00								7.000,00	
A6 Personale non strutturato		0,00									
A7 Prestazioni professionali di terzi	supporto realizzazione corsi	3.000,00							3.000,00		
	supporto realizzazione interventi educativi di comunità	2.440,00							2.440,00		
	gestione incontri Custodi del Territorio	2.440,00							2.440,00		
	supporto agli Enti Locali per la gestione del Piano di Comunicazione	1.830,00							1.830,00		
	Sostegno alla partecipazione associativa territoriale	3.660,00							3.660,00		
	Monitoraggio urbanistico e paesaggistico	8.000,00								8.000,00	
	Partecipazione rivolta alle aziende private	12.000,00								12.000,00	
A8 Materiali di consumo	produzione di materiali didattici	1.000,00							1.000,00		
A9 Spese correnti	spese generali e assicurazione	1.500,00							1.500,00		
TOTALI		73.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	46.500,00	27.000,00	

PROVENTI											
B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B4	B5	
COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU	REGIONE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO	
											0,00
											630,00
					1.000,00				3.500,00		6.000,00
									3.500,00		7.000,00
									1.000,00		4.000,00
									1.000,00		4.000,00
										7.000,00	
											3.000,00
											2.440,00
											2.440,00
											1.830,00
											3.660,00
											8.000,00
											12.000,00
									1.000,00		
									1.500,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.500,00	7.000,00			55.000,00

Azione 5 - Coordinamento e sinergia attività		Totale Oneri	ONERI								DASTU
			COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENT E LOMBARDIA	
Ristrutturazione, A2 manutenzione e restauro di immobili		0,00									
A5 Personale strutturato	Coordinamento generale del progetto	37.000,00					3.000,00	34.000,00			
	Segreteria	2.000,00					2.000,00				
A6 Personale non strutturato		10.000,00						10.000,00			
A7 Prestazioni professionali di terzi		0,00									
A8 Materiali di consumo	Stampa e produzione report (cannocchiera)	500,00					500,00				
A9 Spese correnti		2.500,00						2.500,00			
TOTALI		52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	46.500,00	0,00	0,00	

PROVENTI											
B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B4	B5	
COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU	REGIONE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO	
											0,00
					3.000,00	9.000,00					25.000,00
					2.000,00						0,00
											10.000,00
											0,00
					500,00						0,00
						2.500,00					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00		35.000,00

SPESA			
A2 Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili			
A3 Acquisto arredi e attrezzature			
A5 Personale strutturato			
A6 Personale non strutturato			
A7 Prestazioni professionali di terzi			
A8 Materiali di consumo			
A9 Spese correnti			
TOTALI			

AZIONE 1	AZIONE 2	AZIONE 3	AZIONE 4	AZIONE 5
12.900,00	121.200,00	689.750,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	630,00	0,00
2.500,00	7.000,00	14.000,00	38.000,00	39.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
3.100,00	28.500,00	103.400,00	33.370,00	0,00
500,00	500,00	1.000,00	1.000,00	500,00
0,00	0,00	0,00	1.500,00	2.500,00
19.000,00	157.200,00	808.150,00	74.500,00	52.000,00

AZIONI	Totale Oneri	ONERI								DASTU
		COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENT E LOMBARDIA	
AZIONE 1 - miglioramento della rete ecologica nei Comuni di Seregno e Sovico	19.000,00	0,00	0,00	7.100,00	7.800,00	0,00	4.100,00	0,00	0,00	0,00
AZIONE 2 - Deframmentazione del varco di Seregno	157.200,00	95.600,00	0,00	31.600,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
AZIONE 3 - La tangenziale verde	808.150,00	359.350,00	42.000,00	0,00	0,00	304.400,00	105.400,00	0,00	0,00	0,00
AZIONE 4 - Partecipazione, formazione e comunicazione	74.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	46.500,00	27.000,00
AZIONE 5 - Coordinamento e valutazione	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	46.500,00	0,00	0,00
TOTALI	1.110.850,00	451.950,00	42.000,00	38.700,00	7.800,00	304.400,00	146.000,00	46.500,00	27.000,00	0,00
Percentuali	100,00	40,69	3,78	3,48	0,70	27,40	13,14	4,19	4,19	2,43

PROVENTI											
B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B1	B4	B5	
COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAGO	COMUNE SEREGNO	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU	REGIONE LOMBARDIA	FONDAZIONE CARIPLO	
											12.700,00
					1.500,00				0,00	0,00	0,00
					7.000,00				0,00	0,00	113.300,00
					21.000,00				0,00	0,00	120.000,00
					5.000,00				0,00	0,00	498.350,00
					1.000,00				11.500,00	7.000,00	0,00
					0,00				5.500,00	0,00	0,00
					0,00				0,00	0,00	35.000,00
175.000,00	14.300,00	13.500,00	2.700,00	5.000,00	36.000,00	11.500,00	11.500,00	7.000,00	120.000,00	714.350,00	
15,75	1,29	1,22	0,24	0,45	3,24	1,04	1,04	1,04	0,63	10,60	64,31

SPESA	
A2	Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili
A3	Aacquisto arredi e attrezzature
A5	Personale strutturato
A6	Personale non strutturato
A7	Prestazioni professionali di terzi
A8	Materiali di consumo
A9	Spese correnti
TOTALI	
CONTRIBUTO CARIPIO	
A2	Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili
A3	Aacquisto arredi e attrezzature
A5	Personale strutturato
A6	Personale non strutturato
A7	Prestazioni professionali di terzi
A8	Materiali di consumo
A9	Spese correnti
TOTALI	
Percentuali	

COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAIO	COMUNE Seregno	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU
446.950,00	37.000,00	33.700,00	6.800,00	299.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							630,00	
5.000,00	5.000,00	5.000,00	1.000,00	5.000,00	8.500,00	34.000,00	30.000,00	7.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	13.370,00	20.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	1.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	1.500,00	
451.950,00	42.000,00	38.700,00	7.800,00	304.400,00	146.000,00	46.500,00	46.500,00	27.000,00

COMUNE DESIO	COMUNE BOVISIO MASCIAIO	COMUNE Seregno	COMUNE SOVICO	COMUNE VAREDO	PARCO VALLE LAMBRO	AGENZIA INNOVA 21	LEGAMBIENTE LOMBARDIA	DASTU
276.950,00	27.700,00	25.200,00	5.100,00	179.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	21.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	13.370,00	20.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
276.950,00	27.700,00	25.200,00	5.100,00	179.400,00	110.000,00	35.000,00	35.000,00	20.000,00
24,93	2,49	2,27	0,46	16,15	9,90	3,15	3,15	1,80

CARTA INTESTATA ENTE

Luogo, data

Spett.le

Fondazione Cariplo

Via D. Manin, 23

20121 Milano

OGGETTO: Partecipazione al bando Connessione Ecologica – 2016

Il sottoscritto **nome e cognome**, **Codice Fiscale**, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente **XXXX** inoltra domanda di contributo in qualità di partner del progetto NEXUS – ULTIMA FRONTIERA.

A tal fine dichiara che:

- i dati e le informazioni inseriti nei moduli sono veritieri;
- i documenti relativi all'organizzazione (**ENTE**) allegati alla richiesta di contributo e trasmessi con modalità elettronica sono veritieri e conformi ai documenti originali custoditi presso l'ente;
- i documenti di progetto allegati alla richiesta di contributo e trasmessi con modalità elettronica sono veritieri e conformi ai documenti originali custoditi presso l'ente.

Firma

INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

In relazione alle eventuali forme di collaborazione che si potrebbero instaurare fra la Fondazione Cariplo e il Vostro Ente, si informa che i dati personali - ivi compresi, eventualmente, quelli anagrafici concernenti i nominativi del legale rappresentante e dei componenti gli Organi amministrativi e di controllo - da Voi forniti o acquisiti direttamente dalla Fondazione Cariplo nell'espletamento della propria attività, formeranno oggetto di trattamento.

Si informa in particolare che:

1. le finalità del trattamento sono legate ad esigenze di tipo istruttorio ed operativo connesse al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione e non implicano alcuna valutazione sul merito dell'iniziativa prospettata;
2. il conferimento dei dati a Voi richiesti per le finalità di cui sopra ha natura facoltativa e non obbligatoria;
3. l'eventuale diniego da parte Vostra a fornire i dati per il trattamento comporterà l'impossibilità per la Fondazione di valutare qualsiasi ipotesi di collaborazione con il Vostro Ente;
4. i dati da Voi forniti saranno raccolti all'interno della Fondazione e trattati dal personale e dai collaboratori della medesima, che svolgano operazioni o attività connesse, strumentali, funzionali e/o di supporto a quella della Fondazione, mediante strumenti manuali ed elettronici, ad eccezione dei dati sensibili che saranno trattati solo con strumenti manuali;
5. i dati da Voi forniti saranno trattati con correttezza e modalità lecite ed idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo le prescrizioni del Decreto legislativo n. 196 del 2003; i dati, differenti dai dati sensibili, potranno essere comunicati o diffusi all'esterno in adempimento di obblighi di pubblicità recati da disposizioni normative ovvero quando ciò sia necessario per esigenze di rendicontazione dell'attività istituzionale svolta o di rappresentanza della Fondazione o connesse alle procedure operative adottate dalla medesima per il perseguimento dei propri scopi istituzionali;
6. al Vostro Ente spettano i diritti previsti all'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
7. il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cariplo, con sede in Via Manin n. 23, 20121 Milano; responsabile del trattamento dei dati personali è il Segretario Generale della medesima Fondazione Cariplo;
8. qualsiasi richiesta in ordine al trattamento potrà essere inoltrata al suddetto indirizzo.

CONSENSO

In relazione all'informativa trasmessa, si esprime il consenso previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati che concernono il nostro Ente da parte della Fondazione Cariplo nel perseguimento delle sue finalità istituzionali, connesse e strumentali, nonché alla comunicazione e alla diffusione dei dati stessi di cui al numero 5 della predetta informativa.

Firma

CARTA INTESTATA ENTE

Luogo, data
Spett.le
Fondazione Cariplo
Via D. Manin, 23
20121 Milano

OGGETTO: IMPEGNO MANUTENZIONE DELLE OPERE REALIZZATE ALL'INTERNO DEL PROGETTO "NEXUS – ULTIMA FRONTIERA"

Spettabile Fondazione Cariplo,

nell'ambito della presentazione del progetto "NEXUS – ULTIMA FRONTIERA" al Bando di finanziamento CONNESSIONE ECOLOGICA – 2016, il Comune di **NOME ENTE**, si impegna, in caso di ottenimento del contributo richiesto, a coprire con risorse proprie le spese di manutenzione delle opere realizzate per un periodo non inferiore ai tre anni a partire dalla data di conclusione del progetto.

Il Comune di **NOME ENTE** si impegna inoltre a fornire in fase di rendicontazione a saldo, un piano di manutenzione delle opere realizzate, consapevole che le attività potranno essere verificate mediante sopralluoghi a campione da parte della Fondazione.

Cordiali saluti,

NOME SINDACO